



## **PROTOCOLLO D' INTESA**

**TRA**

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO**

**E**

**ASSOCIAZIONE ITALIANA CHEF**

**Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con sede legale in Viale Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585, di seguito denominato **USR Lazio**, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gildo De Angelis

e

L'Associazione Italiana Chef, con sede legale in Via Decio Filipponi, 15 00135 Roma, Codice Fiscale GLDDNL71P45H501V, di seguito denominata **AIC**, rappresentata dal Direttore dott.ssa Daniela Galdi,

insieme denominati "**le Parti**"

#### **VISTI**

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante il " Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n.53, per la definizione delle norme generali sull'Istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di Istruzione e Formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226 recante " Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n.53";
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro", a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007 n.1;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema Istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- il Decreto Legislativo n.167 del 14 settembre 2011, recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n.247;



- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13, " Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazione nella legge 8 novembre 2013, n. 128, con particolare riferimento all'art. 5, comma 4-ter, che detta ulteriori disposizioni in materia di alternanza scuola lavoro;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, concernente il "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- la Legge 13 luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015 predisposta dal M.I.U.R. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 -Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. -Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 - "Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale";
- il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;
- gli Atti e le Risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

#### PREMESSO CHE

- riveste un valore strategico diffondere e rilanciare nel nostro Paese una cultura finalizzata a promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani la propensione al pensiero creativo, all'innovazione, all'intraprendenza, allo spirito imprenditoriale e al lavoro di gruppo;
- è necessario far crescere la consapevolezza culturale che il lavoro in tutte le sue applicazioni rappresenta un fattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita culturale ed economica del Paese;



- è indispensabile, a tal fine, favorire un maggiore collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro, promuovendo iniziative di orientamento scolastico e professionale e di sostegno alla diffusione della cultura d'impresa;
- è fondamentale che la scuola entri in rapporto con il mondo del lavoro facendo leva sui talenti e sull'interesse dei giovani e della loro capacità di essere al passo con l'innovazione e le potenzialità che ne derivano;
- per costituire un'economia capace di crescere nella competizione globale è indispensabile che i giovani dispongano di competenze in grado di sostenere la richiesta di aggiornamento ed adeguamento continuo;
- il ruolo svolto dalla scuola nello sviluppo di tutti gli ambiti del sapere, del saper essere e del saper fare è di fondamentale importanza e determinante per il futuro delle nuove generazioni;

#### **USR Lazio**

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative e di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 107/2015;
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente ed amministrativo favorendo la collaborazione anche con l'apporto di esperti esterni del mondo manageriale per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

#### **AIC**

- intende realizzare sinergie con l'USR Lazio, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti con particolare riferimento agli Istituti Professionali settore Servizi -Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.
- rende disponibile la professionalità dei propri associati, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo e il mantenimento di capacità competitive sui mercati nazionali ed internazionali.



- attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche interessate al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- assicurare la diffusione dell'alternanza scuola lavoro per consolidare il raccordo tra le Istituzioni scolastiche e le realtà lavorative e per offrire agli studenti opportunità e strumenti utili all'orientamento professionale e al successo occupazionale, come previsto dalla Legge 107/2015;
- rafforzare negli studenti, nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale, l'acquisizione di competenze trasversali e spirito imprenditoriale, promuovendo progetti di alternanza scuola-lavoro che le Parti si impegnano a sostenere nell'ambito delle risorse annualmente disponibili.

#### **Art. 5**

*(Comitato paritetico)*

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito un Comitato paritetico del quale fanno parte n. 3 (tre) rappresentanti di **USR Lazio** e n. 3 (tre) rappresentanti di **AIC**.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui ai precedenti art. 2, 3 e 4;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi, in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia degli interventi;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti dal mercato del lavoro al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuove competenze per garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

#### **Art. 6**

*(Comunicazione)*

Le **Parti** si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo di Intesa presso gli Istituti scolastici regionali e gli associati di **AIC**, anche con l'obiettivo di favorire la nascita di forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali e del mondo del lavoro.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### Art. 1

*(Premesse)*

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

### Art. 2

*(Finalità)*

**Le Parti**, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche, con il presente Protocollo di Intesa, intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e formazione professionale e il sistema delle imprese, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale, in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

### Art. 3

*(Obiettivi)*

Le Parti, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili, intendono collaborare per realizzare iniziative finalizzate a:

- attivare forme di collaborazione tra scuola e mondo della dirigenza italiana finalizzate ad iniziative di formazione e aggiornamento del personale della scuola;
- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze e abilità con particolare riguardo a quelle trasversali e di spirito imprenditoriale;
- innovare ed integrare l'attività didattica anche attraverso l'educazione non formale, l'esperienza laboratoriale, con l'ausilio di testimonial ed esperti del mondo delle aziende;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno dell'alternanza scuola lavoro curriculare ed extra curriculare;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle Scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate e/o in fase di attuazione del presente Protocollo di Intesa.

### Art. 4

*(Impegno delle Parti)*

**USR Lazio**, nel quadro delle proprie finalità istituzionali, e **AIC**, nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a:

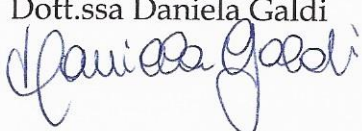


**Art. 7**  
(Durata)

Il Presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni dalla data della presente stipula.  
In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del  
presente Protocollo di Intesa.

Roma, 4 dicembre 2018

ASSOCIAZIONE ITALIANA CHEF

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Daniela Galdi  


M.I.U.R. - U.S.R. per il LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Gildo De Angelis

